

Giovedì 24 Aprile

V giorno dell'Ottava di Pasqua

Transito di Sant'Ambrogio

Venite, figli, ascoltate: vi insegnerò il timore del Signore

Magnificate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore: mi ha risposto
e da ogni mia paura mi ha liberato.

Temete il Signore, suoi santi:
nulla manca a coloro che lo temono.

I leoni sono miseri e affamati, ma a chi cerca il Signore non manca alcun bene.

Gli occhi del Signore sui giusti,
i suoi orecchi al loro grido di aiuto.

Il Signore riscatta la vita dei suoi servi;
non sarà condannato chi in lui si rifugia.

Sal 33 (34)

Il Vangelo di oggi – Lc 24, 36(b)-49 In quel tempo, Gesù apparve in mezzo ai discepoli e disse: «Pace a voi!».

Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella Legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».

Per la meditazione

Il Vangelo di oggi ci accompagna nel mistero della Risurrezione attraverso **quattro momenti fondamentali**.

L'incontro: Gesù risorto si fa presente tra i discepoli, ancora smarriti e impauriti. Le sue prime parole, "Pace a voi", sono il segno che la morte è stata vinta, l'annuncio di una nuova alleanza tra Dio e l'uomo. **Il riconoscimento:** i discepoli, sconvolti, pensano di vedere un fantasma. Gesù li rassicura con gesti semplici e concreti: mostra le mani e i piedi, si lascia toccare, chiede da mangiare. Il Risorto si fa riconoscere nella vicinanza e nella realtà tangibile della vita.

La comprensione: Gesù apre la mente dei discepoli alla comprensione delle Scritture, perché la fede matura quando l'esperienza del Risorto illumina la Parola. Solo così si comprende il senso della croce e il disegno di Dio che attraversa tutta la storia. **La missione:** infine, il mandato: "Di questo voi siete testimoni". La Resurrezione è una verità da annunciare a tutti. Gesù promette ai discepoli lo Spirito Santo per renderli capaci di testimoniare con forza e credibilità. Nella ricchezza di questi momenti, **due aspetti colpiscono in modo particolare**.

"Pace a voi": sono le prime parole di Gesù, eppure il mondo corre in direzione opposta. Proprio per questo siamo chiamati, oggi più che mai, a coltivare la pace a partire dalle parole, dai gesti e dai rapporti quotidiani.

Gesù non chiede discepoli perfetti: anche se non viene riconosciuto, rimane, perché conosce e ama le nostre paure e debolezze. Con la sua presenza misericordiosa e paziente, Gesù ci insegna che possiamo essere Suoi testimoni autentici nel nostro cammino imperfetto, lasciando spazio alla luce della Risurrezione.

Per la preghiera di intercessione

Signore Risorto, donaci la grazia di affidarci con fiducia al mistero della tua Resurrezione e di viverlo ogni giorno con la gioia semplice e luminosa di chi sa di essere amato. Aiutaci a proseguire il nostro cammino di testimonianza del tuo annuncio di vita e di pace, non lasciandoci scoraggiare dalle nostre umane insicurezze e fragilità.

Ti ringraziamo Signore, per Papa Francesco per il dono che egli è stato per la Chiesa e per il mondo. Accoglilo nella tua pace nel regno della luce